

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

AL.018B

Revisione n° : 4

Pagina : 1 / 12
Data : 28 / 5 / 2015
Sostituisce : 15 / 11 / 20102.2 : Gas non
infiammabili, non tossici**Attenzione**

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: Diossido di carbonio liquido refrigerato Diossido di carbonio liquido std Aligal™ 2 liquido Aligal™ Drink 2 liquido Aligal™ Freeze 2 liquido Aligal™ Flora liquido Aligal™ Water liquido Phargalis™ 2 liquido
N° scheda	: AL.018B
Denominazione chimica	: Diossido di carbonio (liquido refrigerato) N. CAS :124-38-9 N. CE :204-696-9 N. della sostanza :---
Numero di registrazione	: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.
Formula chimica	: CO ₂

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	: Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Gas di test/Gas di calibrazione. Uso di laboratorio. Gas per inertizzazione, diluizione, spurgo. Gas di protezione nei processi di saldatura. Uso nella produzione di componenti elettronici/fotovoltaici. Applicazioni alimentari. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.
-----------------------------	---

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società	: Air Liquide Italia Service Srl Via Calabria, 31 20158 Milano Italia tel. +39 02 4026.1 fax +39 02 48705895
-------------------------------	--

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

AL.018B

Revisione n° : 4

Pagina : 2 / 12
Data : 28 / 5 / 2015
Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa /...

Indirizzo e-mail (persona competente) : info_schedesicurezza@airliquide.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : 800.452661
(24h/24h, 365 giorni/anno)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

• Pericoli fisici : Gas sotto pressione - Gas liquefatti refrigerati - Attenzione - (CLP : Press. Gas Ref. Liq.) - H281

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

• Pittogrammi di pericolo



• Codici dei pittogrammi di pericolo : GHS04
• Avvertenza : Attenzione
• Indicazioni di pericolo : H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
• Consigli di prudenza
- Prevenzione : P282 - Utilizzare guanti termici/schermo facciale/Proteggere gli occhi.
- Reazione : P336+P315 - Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare immediatamente un medico.
- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

: Asfissiante in alte concentrazioni.
Gas a effetto serra che non è oggetto del Regolamento (UE) N. 517/2014.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza/ 3.2. Miscela

Sostanza.

Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. CE	N. della sostanza N. registrazione REACH	Classificazione(CLP)
Diossido di carbonio (liquido)	: 100	124-38-9	204-696-9	-----	* 1 Press. Gas Ref. Liq. (H281)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

AL.018B

Revisione n° : 4

Pagina : 3 / 12

Data : 28 / 5 / 2015

Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti /...

refrigerato)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

* 2: Scadenza di registrazione non superata.

* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- Contatto con la pelle : In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.
- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.
- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Basse concentrazioni di CO₂ causano aumento della frequenza respiratoria e mal di testa.

Alte concentrazioni di CO₂ causano rapidamente insufficienza respiratoria. I sintomi sono mal di testa, nausea e vomito che possono portare alla perdita di conoscenza.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

: Nessuno(a).

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

AL.018B

Revisione n° : 4

Pagina : 4 / 12
Data : 28 / 5 / 2015
Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 5. Misure antincendio /...

Metodi specifici

: Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.
In caso di perdita non irrorare il contenitore con acqua. Raffreddare con acqua la zona circostante (da posizione protetta) per contenere l'incendio.
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.

Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio

: Usare l'autorespiratore.
Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.
Norma UNI EN 469 - Indumenti di protezione per vigili del fuoco. Norma UNI EN 659 - Guanti di protezione per vigili del fuoco.
Norma UNI EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Usare indumenti protettivi.
Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Rimanere sopravvento.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Operare in accordo al piano di emergenza locale.
Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.
Fughe di liquido possono causare l'infragilimento delle strutture.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

Pagina : 5 / 12

Data : 28 / 5 / 2015

AL.018B

Revisione n° : 4

Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

- Uso sicuro del prodotto** : Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Non fumare mentre si manipola il prodotto.
Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.
Non respirare il gas.
Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.
- Manipolazione sicura del contenitore del gas** : Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.
- Generale** : I serbatoi contenenti o che abbiano contenuto prodotti infiammabili o esplosivi non devono essere resi inerti con diossido di carbonio liquido. Deve essere esclusa qualsiasi formazione di particelle di CO₂ solido. Il sistema deve essere correttamente collegato a terra per evitare i rischi di scarica elettrostatica.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali specifici

- : Nessuno(a).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

Pagina : 6 / 12

Data : 28 / 5 / 2015

AL.018B

Revisione n° : 4

Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Diossido di carbonio (liquido refrigerato) : Valori Limite di Esposizione Professionale (IT) 8 ore [ppm] : 5000
: Valori Limite di Esposizione Professionale (IT) 8 ore [mg/m³] : 9000
: ILV (EU) - 8 H - [ppm] : 5000
: ILV (EU) - 8 H - [mg/m³] : 9000
: TLV[®] -TWA [ppm] : 5000
: TLV[®] -STEL [ppm] : 30000

DNEL: Livello derivato senza effetto (lavoratori)

: Dati non disponibili.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

: Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

- 8.2.1. Controlli tecnici idonei** : Devono essere utilizzati dei rilevatori di CO₂ quando è possibile il rilascio di tale gas.
Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (ove disponibili).
Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.
I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.
Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, per es., dispositivi di protezione individuale** : Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.
Devono essere selezionati DPI conformi agli standard UNI/EN/ISO raccomandati.
Proteggere gli occhi, il viso e la pelle da spruzzi di liquido.
- **Protezione per occhi/viso** : Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.
Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.
Norma UNI EN 166 - Protezione personale degli occhi.
 - **Protezione per la pelle**
 - **Protezione per le mani** : Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.
Norma UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.
Indossare guanti criogenici durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.
Norma UNI EN 511 - Guanti di protezione contro il freddo.
 - **Altri** : Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.
Norma UNI EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.
 - **Protezione per le vie respiratorie** : In ambienti sottossigenati deve essere utilizzato un autorespiratore o un sistema di fornitura di aria respirabile con maschera.
Norma UNI EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

AL.018B

Revisione n° : 4

Pagina : 7 / 12

Data : 28 / 5 / 2015

Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale /...

- Pericoli termici : a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale : Nessuna necessaria.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Aspetto
- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa : Gas.
- Colore : Incolore.
- Odore : Non avvertibile dall'odore.
- Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
- pH : Non applicabile.
- Massa molecolare [g/mol] : 44
- Punto di fusione [°C] : -78.5 (-57@5,2 bar)
- Punto di ebollizione [°C] : -56.6 (s)
- Temperatura critica [°C] : 30
- Punto di infiammabilità [°C] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
- Velocità d'evaporazione (etere=1) : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
- Limiti di infiammabilità [vol% in aria] : Non infiammabile.
- Tensione di vapore [20°C] : 57.3 bar
- Densità relativa, gas (aria=1) : 1.52
- Densità relativa, liquido (acqua=1) : 1.03
- Solubilità in acqua [mg/l] : 2000 Completamente solubile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua [log Kow] : 0.83
- Temperatura di autoignizione [°C] : Non applicabile.
- Temperatura di decomposizione [°C] : A temperature molto alte si dissocia in ossigeno e monossido di carbonio.
- Viscosità a 20°C [mPa.s] : Non applicabile.
- Proprietà esplosive : Non applicabile.
- Proprietà ossidanti : Nessuno(a).

9.2. Altre informazioni

- Altri dati : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

- : Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

AL.018B

Revisione n° : 4

Pagina : 8 / 12

Data : 28 / 5 / 2015

Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 10. Stabilità e reattività /...

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Nessuno(a).

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

: Nessuno(a).
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: Nessuno(a).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	: In alte concentrazioni causa rapidamente insufficienza respiratoria. I sintomi sono mal di testa, nausea e vomito che possono portare alla perdita di conoscenza. A differenza degli asfissianti semplici, il diossido di carbonio ha la capacità di causare la morte anche quando è mantenuto un livello di ossigeno normale (20-21%). È stato constatato che il 5% di CO ₂ agisce in modo sinergico all'incremento di tossicità di altri gas (CO, NO ₂). Il CO ₂ ha dimostrato di aumentare la produzione di carbossi oppure meta emoglobina probabilmente a causa di effetti stimolatori del diossido di carbonio sull'apparato respiratorio e circolatorio.
Corrosione/irritazione cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità per la riproduzione	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

Pagina : 9 / 12

Data : 28 / 5 / 2015

AL.018B

Revisione n° : 4

Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche /...

Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Non classificato come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

: Può causare danni alla vegetazione per congelamento.

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno(a).

Potenziale di riscaldamento globale (GWP) [CO₂=1] : 1

Effetti sul riscaldamento globale : Gas a effetto serra che non è oggetto del Regolamento (UE) N. 517/2014.
Se scaricato in grosse quantità può contribuire all'effetto serra.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Evitare lo scarico diretto in atmosfera di grossi quantitativi.
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>.
Consultare il fornitore per le raccomandazioni specifiche.

Elenco di rifiuti pericolosi : 16 05 05: gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno(a).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

AL.018B

Revisione n° : 4

Pagina : 10 / 12

Data : 28 / 5 / 2015

Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU : 2187

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.2 : Gas non infiammabili, non tossici

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID): DIOSSIDO DI CARBONIO LIQUIDO REFRIGERATO

Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-: CARBON DIOXIDE, REFRIGERATED LIQUID DGR)

Trasporto per mare (IMDG) : CARBON DIOXIDE, REFRIGERATED LIQUID

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

- Classe : 2
- Codice classificazione : 3 A
- N° H.I. : 22
- Codice di restrizione in galleria : C/E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C e D per il trasporto in cisterna. Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-DGR)

- Classe/Divisione (rischi(o) sussidiari : 2.2 (o))

Trasporto per mare (IMDG)

- Classe/Divisione (rischi(o) sussidiari : 2.2 (o))
- Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C
- Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-V

14.4. Gruppo d'imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID): Non applicabile.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-: Non applicabile. DGR)

Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID): Nessuno(a).

Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-: Nessuno(a). DGR)

Trasporto per mare (IMDG) : -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

AL.018B

Revisione n° : 4

Pagina : 11 / 12

Data : 28 / 5 / 2015

Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzione di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID): P203

Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-DGR)

- Aerei passeggeri e cargo : Allowed.

- Istruzioni di imballaggio - Aerei passeggeri e cargo : 202

- Solo aerei cargo : Allowed.

- Istruzioni di imballaggio - Solo aerei cargo : 202

Trasporto per mare (IMDG) : P203

Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

Numero telefonico di emergenza nel trasporto: 800.452661 (operativo 24h/24h, 365 giorni all'anno, presso il centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.).

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Restrizioni d'uso : Nessuno(a).

Direttiva Seveso 96/82/CE : Non incluso.

Legislazione nazionale

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Diossido di carbonio liquido refrigerato

AL.018B

Revisione n° : 4

Pagina : 12 / 12
Data : 28 / 5 / 2015
Sostituisce : 15 / 11 / 2010

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione /...

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

- Indicazione sulle modifiche** : Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II.
- Indicazioni sull'addestramento** : Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.
- Fonti dei principali dati utilizzati** : EIGA (European Industrial Gases Association).
- Lista dei testi completi delle indicazioni H nella sezione 3** : H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
- Dati supplementari** : La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.
- Per ulteriori informazioni contattare la Linea Verde: 800.452661 (operativa 24h/24h, 365 giorni all'anno, presso il centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.).
- RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ** : Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.
Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Fine del documento